

**NELLA GIORNATA MONDIALE DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLA STRADA ANNUNCIATI NUOVI FONDI**

# Controllo, informazione ma soprattutto responsabilità

A sostegno della sicurezza stradale nel nostro Paese arrivano 1,5 milioni di euro in più che andranno ad affiancarsi al bando di 3 milioni di euro destinato dal ministero della Gioventù a finanziare le iniziative di contrasto alle stragi del sabato sera.

Lo ha annunciato il ministro Giorgia Meloni nei giorni scorsi in occasione della Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada.

Cortei, fiaccolate, percorsi per sensibilizzare all'educazione stradale, ma anche concerti e partite di calcio: tante le iniziative organizzate in molte città italiane per portare l'attenzione su un fenomeno che vede ogni giorno 14 morti e 893 feriti, in prevalenza persone sotto i 40 anni.

«L'aumento dello stanziamento - ha detto il ministro Meloni - permetterà di sostenere un numero maggiore di iniziative su territorio nazionale. L'abuso di alcol e l'uso di droghe di chi poi si mette anche al volante è un dramma che tutto il mondo occidentale è impegnato a combattere.

Occorre assoluta fermezza nella punizione degli irresponsabili, ma allo stesso tempo l'educazione alla responsabilità.

La repressione da sola non basta a prevenire gli incidenti stra-



Ancora troppi i morti sulle strade e soprattutto giovani

## Contro le stragi tanti progetti di prevenzione: utenti privilegiati i giovanissimi

dali: servono anche informazione e prevenzione, da portare là dove i ragazzi s'incontrano, nei locali e nelle discoteche. Così, oltre al bando dedicato ai progetti sulla sicurezza stradale, ci sarà «Operazione Naso Rosso» progetto affidato all'Istituto Superiore di Sanità».

## Anche baristi e buttafuori coinvolti nella campagna

L'operazione annunciata in questi giorni dal ministro Meloni prevede azioni su più livelli a partire dall'educazione stradale, passando per la formazione degli operatori che lavorano nell'industria della notte: baristi e buttafuori dei locali che aderiscono all'iniziativa del ministero partecipano ai corsi dell'Istituto superiore di Sanità e s'impegnano in una gestione più responsabile e consapevole del rapporto con i ragazzi che frequentano il locale. Previste dal progetto anche iniziative per il riaccompagnamento a caso di coloro che dopo una serata non se la sentono di guidare. Il ministro ha inoltre annunciato lo stanziamento di 1,5 mln di euro, a cui si aggiungono 3 mln di euro che il Ministero della gioventù ha destinato ad iniziative volte a contrastare le stragi del sabato sera

**LA SICUREZZA COMINCIA DA UN'ADEGUATA MANUTENZIONE DELL'AUTO**

# Veicoli a posto per viaggiare sicuri

Gomme: insieme con i freni e gli ammortizzatori, sono l'elemento che incide di più sulla sicurezza di un veicolo. Gli pneumatici, infatti, oltre a quello di assorbire le irregolarità della strada, hanno tre compiti fondamentali, ossia quelli di dirigere la macchina, mantenerne la traiettoria in curva, trasmettere la trazione e, soprattutto, la frenata. Per assolvere a queste delicate funzioni è necessario che ogni gomma sia gonfiata alla pressione prevista dal costruttore dell'auto e che abbia un battistrada almeno entro il limite di legge, cioè 1,6 millimetri (al di sotto si rischia una multa di 78 euro)

Un battistrada consumato o una pressione non adeguata (andrebbe controllata almeno una volta al mese, sempre a freddo, senza dimenticare, di tanto in tanto, di controllare la ruota di scorta) non solo diminuiscono la tenuta di strada, soprattutto sul bagnato - e anche d'estate può capitare - ma fanno aumentare lo spazio d'arresto in situazioni di emergenza.

Attenzione allora, ora che la stagione fredda avanza è importante recarsi all'autofficina di fiducia per controllare tutte le componenti del veicolo e in particolare lo stato degli pneumatici.

Se si ha intenzione di partire



per week end sulla neve via libera alle gomme adeguate. Ormai in commercio si trovano prodotti di altissima qualità a prezzi accessibili

Le problematiche legate alla sicurezza stradale, pur nella molteplicità dei fattori implicati e degli organismi ed enti interessati ad azioni preventive e cor-

rettive, costituiscono certamente un aspetto primario per la società.

E' diventato prioritario, pertanto, individuare continuamente nuove strategie di prevenzione che consentano, a breve, medio e lungo termine, di porre un argine a questo allarmante fenomeno dei nostri tempi.